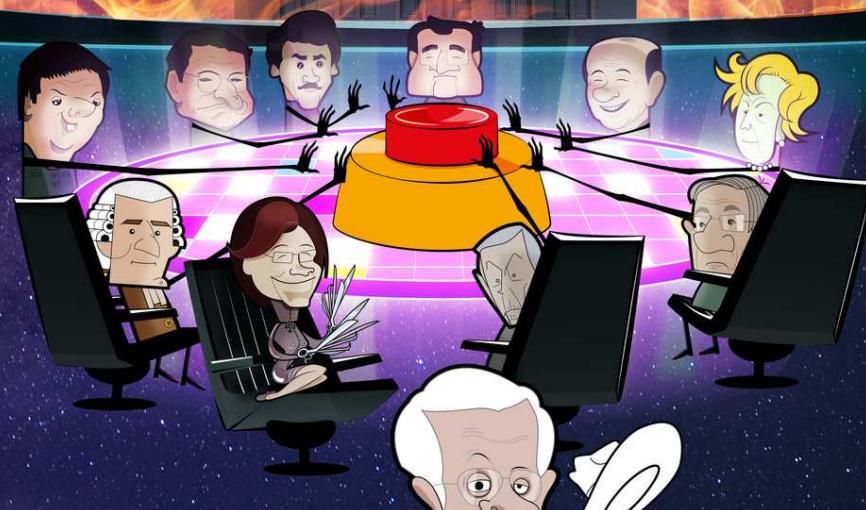


L'ULTIMO CAPITOLO DELLA TRILOGIA SUL NEOLIBERISMO
DAGLI AUTORI DI PIIGS E C'ERA UNA VOLTA IN ITALIA



D'ISTRUZIONE PUBBLICA

SCRITTO E DIRETTO DA FEDERICO GRECO E MIRKO MELCHIORRE

OPENOB DISTRIBUZION DAL BASSO PRESENTA UNA PRODUZIONE STUDIOZABALIK CON ANTROPICA CON IL SOSTEGNO DI FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE DOC FILM FUND IN COLLABORAZIONE CON AAMO ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO CON MASSIMO BALDACCI, MIGUEL BENASAVAG, FABIO BENTIVOGLO, MARINA BOSCANO, FRANCO COPPOLI, PAOLO DI REMIGIO, ELISABETTA FREZZA, NICO HIRIT, CLARA E. MATTI, UGO MATTI, GIORGIO MATTEUCCI, LUCIO RUSSO, LORENZO VARALDO PRODOTTO DA ALESSANDRO PEZZA FOTOGRAFIA MIRKO MELCHIORRE MONTAGGIO FEDERICO GRECO ANIMAZIONI COSTANTINO ROVER, SUPERVISIONE POST PRODUZIONE AUDIO, MIX E SOUND DESIGN PAOLO BAGLIO MUSICHE ORIGINALI TONINO POLITANÙ NARRATO DA OLIVA SANTACHIARA



OPEN | DISTRIBUZIONI
DAL BASSO presenta

D'ISTRUZIONE PUBBLICA

un documentario di Federico Greco e Mirko Melchiorre



L'Ultimo capitolo della trilogia sul neoliberismo dagli autori di
PIIGS e *C'era una volta in Italia*.

DAL 2 FEBBRAIO AL CINEMA

GUARDA IL TRAILER

PRESS KIT

SCHEDA TECNICA

Titolo: D'ISTRUZIONE PUBBLICA

Durata: 97'

Anno: 2026

Paesi di produzione: Italia

Scritto e diretto da: Federico Greco e Mirko Melchiorre

Produzione: StudioZabalik con Antropica

Con il sostegno di: Film Commission Torino Piemonte

In collaborazione con: Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico

Con: Massimo Baldacci, Miguel Benasayag, Fabio Bentivoglio, Marina Boscaino, Franco Coppoli, Paolo Di Remigio, Elisabetta Frezza, Nico Hirtt, Clara E. Mattei, Ugo Mattei, Giorgio Matteucci, Lucio Russo, Lorenzo Varaldo

Fotografia: Mirko Melchiorre

Montaggio: Federico Greco

Animazioni: Costantino Rover

Supervisione post produzione audio, mix e sound design: Paolo Baglio

Musiche originali: Tonino Politanò

Narrato da: Olivia Santachiara

Con la canzone: "Another brick in the wall" per concessione di Roger Waters eseguita dai Pink's One

Distribuzione: OpenDDB – Distribuzioni Dal Basso

STUDIOZABALIK
VIDEO AND MOVIE PRODUCTION



**REGIONE
PIEMONTE**



LOGLINE

Un dirigente scolastico lotta per difendere la scuola da chi vuole privatizzare la conoscenza. Un film-inchiesta sul graduale smantellamento dell'istruzione pubblica a favore degli interessi del mercato.

SINOSSI

SCUOLA. *Termine derivante dal lat. Schōla, che in origine significava (come otium) tempo libero, piacevole uso delle proprie disposizioni intellettuali, indipendentemente da ogni bisogno o scopo pratico.*

Da anni Lorenzo Varaldo è dirigente scolastico dell'Istituto Sibilla Aleramo di Torino, che comprende elementari e medie. Ma lui preferisce essere chiamato "preside", o meglio: "direttore didattico". In questa scelta, apparentemente banale, c'è invece un'idea precisa ed estremamente consapevole di mondo e di lotta. La lotta per impedire la distruzione dell'istruzione pubblica, la sua aziendalizzazione, che Lorenzo vede attuarsi da ormai quarant'anni.

Una distruzione che viene da molto lontano, come spiegano docenti, filosofi ed esperti italiani e internazionali: dagli Stati Uniti di fine Ottocento, passando per l'Unione europea degli anni '90 e infine dalle riforme della scuola a partire da quella dell'autonomia di Bassanini e Berlinguer.



NOTE DI REGIA

Facendo risuonare tra loro le riflessioni di intellettuali internazionali e la storia di lotta di un preside torinese, il film ha l'ambizione di riportare il dibattito sui problemi della scuola pubblica al centro dell'attenzione nell'immaginario collettivo.

Nei nostri due film precedenti, che hanno avuto una distribuzione di successo, questo linguaggio a doppio binario (macro e micro, inchiesta di ampio respiro e la vicenda di persone comuni) è riuscito a generare una forte tensione emotiva. Inoltre ottiene un obiettivo per noi fondamentale: rendere caldi argomenti complessi eppure molto importanti per la vita di tutti.

Questa grammatica si forma principalmente in fase di montaggio e si differenzia sia dai classici documentari d'autore sia da quelli d'inchiesta giornalistica, perché genera una forte struttura narrativa, molto cinematografica, attraverso la costruzione del personaggio principale e della sua lotta e di ciò che accade a livello locale, nazionale e internazionale.

Le nostre ricerche, durate tre anni, ci hanno fatto comprendere che sta accadendo alla scuola la stessa cosa che è successa, per esempio, alla sanità pubblica: sempre maggiori tagli e una progressiva privatizzazione con l'ingresso di medie, grandi e gigantesche aziende, anche internazionali, nella scuola. Questo, inevitabilmente, non può che privatizzare la conoscenza, impedendole di continuare a essere il pilastro fondamentale della costruzione dello spirito critico di un abitante della polis.

Se, come accade dagli anni '90, ogni scuola deve finanziarsi e reggersi da sé in nome dell'autonomia, l'impegno dello Stato a garantire universalità dell'istruzione e i principi espressi nell'articolo 3 della Costituzione italiana è rimesso in causa. Con l'introduzione del POF (Piano dell'Offerta Formativa) si immette nella scuola pubblica il concetto, appunto, di "offerta". E l'offerta è un tipico termine del mercato, là dove appunto si offre qualcosa al cliente, il quale può acquistare o meno il prodotto. Il "prodotto" quindi, in questo caso l'istruzione, non è più tendenzialmente uguale per tutti. Le differenze di classe vengono trasformate in differenze di casta e l'ascensore sociale si rompe per sempre.

Purtroppo, le conseguenze di questo, dell'acritico assoggettamento alle nuove norme pedagogiste puerocentriche, della scuola delle competenze e non più delle conoscenze e infine della digitalizzazione forzata, sono sotto gli occhi di tutti: gli insegnanti sono sempre più precari e dunque anche meno autorevoli; le scuole cadono a pezzi; le famiglie sono ingannate; i livelli di insegnamento e apprendimento sono abbassati; i ragazzi sono sempre meno preparati, come fotografano i drammatici studi OCSE: "il rendimento medio nei Paesi OCSE

NOTE DI REGIA

è sceso negli ultimi anni di 15 punti in matematica e di 10 punti in lettura. Ciò equivale all'incirca a mezzo anno scolastico in lettura e a tre quarti di anno scolastico in matematica”.

Nella scuola di cui il nostro protagonista, Lorenzo, è dirigente, si tenta di ovviare a questa deriva. Non a caso la scelta è caduta su una scuola elementare e media, i primi livelli di istruzione.



BIO REGISTI

Federico Greco e **Mirko Melchiorre** iniziano la loro collaborazione nel 2016, quando realizzano insieme a Adriano Cutraro il film documentario **PIIGS**, un vero e proprio caso cinematografico, partito dal basso e arrivato a centinaia di proiezioni in tutta Italia prima di essere trasmesso da Rai e da tv estere, narrato da Claudio Santamaria e da Willem Dafoe nella versione estera.

Nel 2022 continuano il loro percorso con il film documentario '**C'era una volta in Italia - Giacarta sta arrivando**', con Roger Waters, Ken Loach, Gino Strada, Vittorio Agnoletto, un'inchiesta sulla privatizzazione della sanità pubblica.

Federico è anche autore, montatore e docente, nonché regista di lungometraggi e documentari premiati nei maggiori festival; Mirko ha una forte esperienza sui set cinematografici e ha inoltre diretto documentari premiati e docuserie per reti televisive nazionali.





CONTATTI

OPENDB - Distribuzione Theatrical/Non theatrical

Andreina Di Sanzo - +39 329 146 7564 - distribuzione@openddb.it

PRODUZIONE

Alessandro Pezza (studiozabalik) • +39 349 253 4035
ale@studiozabalik.com

UFFICIO STAMPA

Arianna Monteverdi - 3386182078 - arianna.monteverdil@gmail.com
Davide Ficarola - 328 374 5893 - davide.ficarola@gmail.com

openddb.it

studiozabalik.com

